

Relazione sul governo societario

Bilancio esercizio 2021

(redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015.

L'articolo 6 “*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*”, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. In particolare, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

LIGURCAPITAL ha adottato già nel 2011 un Modello di organizzazione, gestione e controllo ed un Codice Etico ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione, modello in continuo aggiornamento. Anche nel 2021 è stato predisposto ed approvato dal consiglio di amministrazione un aggiornamento nella parte speciale (Piano triennale per la prevenzione corruzione e trasparenza 2021-2023). Definitivamente rinunciate le procedure finalizzate all'adeguamento della struttura e dell'organizzazione in relazione alla domanda presentata in Banca Italia, nel corso dell'esercizio si è proceduto all'aggiornamento delle seguenti procedure:

- Parte Speciale “Reati Presupposto”
- Procedura 7 “Acquisizione risorse umane”, non precedentemente normata
- Procedura 1 “Acquisizione di lavori, forniture e servizi”
- Procedura 6 “Gestione Crediti da interventi finanziari e partecipativi”.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

LIGURCAPITAL società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. S.p.A., costituita per svolgere l'attività di promozione e di sviluppo delle piccole e medie imprese liguri, operanti in qualsiasi settore economico escluso quello immobiliare, con particolare riguardo all'incentivazione delle innovazioni in materia di prodotti, processi e tecnologie.

L'attività viene svolta mediante la gestione di fondi pubblici, principalmente di derivazione regionale, destinati ad interventi di capitalizzazione delle imprese liguri.

Regione Liguria ha individuato l'indirizzo strategico per la società nel c.d. “Growth Act” presentato dalla Giunta Regionale nel novembre 2015 ed approvato dal Consiglio Regionale come L.R. n. 1 del 16 febbraio 2016, dove all'articolo 9, rubricato “Nuovi strumenti per l'accesso al credito e al capitale di rischio”, al comma 3, ha sancito che “la Regione promuove una riforma della Finanziaria ligure per lo sviluppo economico (FI.L.S.E.) e della sua controllata Ligurcapital S.p.A. con l'obiettivo di:

- adeguare gli strumenti alla nuova disciplina in materia di intermediari finanziari e
- creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati, tali da garantire gli obiettivi previsti dal presente articolo”.

Con riferimento al primo punto, la pianificata iscrizione all'Albo degli intermediari finanziari ex art.106 Testo unico bancario della società Ligurcapital non si è perfezionata, anche se “*saranno valutate opportunità di sinergie – non escludendo operazioni strutturali societarie – con organismi finanziari di ambito regionale iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui al Testo unico bancario*”.

Con riferimento invece al secondo punto “*..Resta comunque intatto per la società l'obiettivo di proseguire nella ricerca di soluzioni che possano garantire la realizzazione di strumenti di finanza evoluta in materia di equity e semiequity per l'impresa. In tale ambito Ligurcapital, per le sue caratteristiche patrimoniali, di know how ed organizzative, si conferma quale veicolo specializzato per la gestione di finanza strutturata, proprio con particolare riguardo a strumenti di equity e semiequity per l'impresa; al fine di potenziare tale percorso è altresì necessaria un'organica sinergia con la capo gruppo al fine di razionalizzare le funzioni e i compiti necessari per la gestione degli strumenti stessi.*”

Questo quanto espresso da Regione Liguria con deliberazione del Consiglio regionale n. 26/2020 “Nota di aggiornamento DEFR 2021-2023” e confermato nella deliberazione del Consiglio n.30/2021 “Nota di aggiornamento DEFR 2022-2024”.

Controllo analogo

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 1008 del 30 novembre 2017, ha approvato le direttive relative all'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società operanti in regime di in-house providing recependo quanto indicato nelle linee guida definite dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 951 del 20 settembre 2017 ai fini dell'attuazione

dell'articolo 192 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) che ha stabilito l'iscrizione delle società in house in apposito elenco.

Con tale deliberazione si è dato atto che Ligurcapital S.p.A opera in regime di in-house providing ai fini dell'attivazione delle procedure di iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 192 del D.lgs. n. 50/2016.

Nel corso del 2018, a seguito dell'attivazione della specifica procedura informatizzata e delle intervenute modifiche statutarie, Regione Liguria ha presentato la domanda di iscrizione di Ligurcapital quale società operante in regime in house nell'apposito elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti: l'istruttoria della domanda presentata all'ANAC nel 2018 risulta tuttora in corso, essendo stata avviata il 22 settembre 2020. La normativa prevede peraltro che gli effetti decorrono direttamente dalla data della domanda e non dall'ultimazione della valutazione.

La citata DGR 1008/2017 definisce gli strumenti del controllo preventivo, contestuale e successivo sulle società e le relative modalità di esercizio.

Il controllo analogo di Regione Liguria su Ligurcapital è quindi disciplinato in sede statutaria, nonché nella "Convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria esercita su LIGURCAPITAL S.p.A., tramite FI.L.S.E, il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" siglato tra Regione Liguria e FI.L.S.E in data 15 ottobre 2013, che continua a dispiegare i suoi effetti anche mediante richiamo indiretto previsto all'art. 2.2 dello Statuto vigente.

In particolare, la Convenzione in essere prevede che la Giunta regionale approvi ogni anno, in coerenza con la propria programmazione complessiva, gli indirizzi e le direttive programmatiche contenenti le priorità, gli obiettivi e le linee strategiche di azione atte a definire la politica aziendale con riferimento agli ambiti di intervento della Società. La Giunta regionale può, inoltre, approvare ulteriori specifici indirizzi e direttive programmatiche cui LIGURCAPITAL si deve attenere anche nell'espletamento degli specifici incarichi.

In quest'ottica il richiamato consiglio regionale del 23 dicembre 2020 ha approvato la "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2021-2023" con la quale erano stati comunicati gli indirizzi di ordine generale e quindi rivolti a tutte le società del gruppo regionale e confermati gli indirizzi specifici per la nostra società come riepilogati nel paragrafo precedente, ossia di piena attuazione della direttiva contenuta nel Growth Act del 2016.

LIGURCAPITAL, sulla base degli indirizzi e direttive programmatiche sopra richiamati predispone e trasmette alla FI.L.S.E ogni anno la **proposta di Relazione previsionale e programmatica** delle proprie attività evidenziando i programmi di attività e l'andamento previsto delle variabili economiche indicate nel budget, nonché le linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, le proposte di assunzione e dismissione di partecipazioni e le proposte di istituzione, modifica o soppressione, in Italia e all'estero, di filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Tale relazione deve essere presentata alla Giunta regionale al fine dell'assunzione da parte della stessa delle conseguenti deliberazioni entro il 20 ottobre di ogni anno, al fine di consentire la convocazione dell'Assemblea societaria per la relativa approvazione nei tempi necessari per la successiva trasmissione alla Regione Liguria e agli altri Soci entro il 30 novembre di ogni anno.

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2021, approvata dal consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2020, è stata approvata dalla Giunta Regionale n. 595/2021 con conseguente mandato al rappresentante per l'approvazione in sede assembleare.

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022 è stata invece approvata dal consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2021 e la relativa assemblea sarà convocata con l'approvazione del bilancio 2021, prevista per entro giugno 2022, previa mandato all'approvazione al rappresentante FILSE conferito con delibera n. 289/2022.

Ligurcapital è tenuta poi a consentire alla Regione, tramite FI.L.S.E., l'esercizio di poteri ispettivi nonché a presentare ogni semestre alla Giunta regionale una relazione di carattere consuntivo, relativa al semestre concluso, atta a consentire le verifiche connesse all'attuazione degli interventi secondo una logica di controllo direzionale e strategico.

Il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha approvato in data 27 settembre 2021 **la Relazione Semestrale per il 2021**, approvata dall'Assemblea degli Azionisti il 13 dicembre 2021, previo benestare espresso dalla Giunta Regionale in data 2 dicembre 2021 n. 1104.

LIGURCAPITAL, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo, è tenuta a fornire a Regione, tramite FI.L.S.E., le seguenti informative:

- comunicazione in ordine agli affidamenti di attività da parte di altri eventuali Enti pubblici Soci, anche al fine di verificare il permanere della prevalenza dell'attività svolta per l'Amministrazione regionale;

Non vi sono stati affidamenti da segnalare.

- trasmissione preventiva dell'ordine del giorno sia dell'Assemblea dei soci, con potere propositivo della Regione in merito a specifici argomenti da inserire, sia del Consiglio di Amministrazione; particolare rilievo assume in tale ambito la trasmissione, almeno 15 giorni prima della convocazione relativa all'Assemblea dei soci, del progetto di bilancio ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Giunta regionale sullo stesso;

Risultano anticipate tutte le convocazioni delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee degli Azionisti.

- trasmissione alla Giunta regionale, come previsto dall'articolo 36 dello Statuto societario, entro 30 giorni dall'approvazione, del Bilancio corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.

Il fascicolo completo del Bilancio chiuso al 31/12/2020, approvato dall'assemblea degli Azionisti del 15 luglio 2021, è stato inviato l'8 agosto 2021 a tutti i soci e, tramite FILSE, a Regione Liguria.

La convenzione prevede inoltre che Regione Liguria e/o FI.L.S.E. corrisponderanno a LIGURCAPITAL:

- in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto attività di consulenza e assistenza tecnica di cui sia possibile quantificare, al momento del conferimento, la durata e l'entità delle necessarie risorse professionali, un corrispettivo calcolato in giorni/uomo, a copertura dei costi, diretti e indiretti, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da LIGURCAPITAL;

- in riferimento a ciascun affidamento avente ad oggetto gestione di specifici fondi di agevolazione, con conseguente non possibile individuazione, al momento del conferimento, del numero delle domande di agevolazione oggetto di istruttoria, un corrispettivo costituito da una quota percentuale del fondo, quantificata in relazione alle risorse professionali impiegate per le attività di costituzione e gestione del fondo, e da un importo per ciascuna pratica a copertura dei costi, diretti e indiretti di istruttoria e gestione della pratica stessa, oltre l'IVA nella misura di legge, sostenuti da

LIGURCAPITAL.

Ligurcapital ha emesso nei confronti della controllante FI.L.S.E. S.p.A. due fatture attive : la n. 19 del 10 dicembre 2021, relativa alla gestione delle risorse del Fondo Strategico Regionale, in base alle indicazioni contenute nella Convenzione in essere tra Ligurcapital e FI.L.S.E. in relazione alle risorse del Fondo Strategico, datata 30 novembre 2017 , e la n. 22 del 16 dicembre 2021 relativa all'attività di service svolta dal proprio personale a favore della controllante.

L'art. 13.5 dello Statuto vigente prevede la competenza del consiglio di amministrazione a redigere annualmente la presente Relazione sul Governo Societario, che verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

1.1 Compagine sociale

Il capitale sociale attuale è quello deliberato il 21/12/2017, sottoscritto e versato per euro 9.790.222, diviso in numero 9.760.222 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il capitale sociale è interamente pubblico e la maggioranza assoluta è detenuta da FI.L.S.E. che detiene il 99,316%.

Nel dettaglio:

situazione soci al 31/12/2021				
azionista	N.RO	%		%
	AZIONI		VALORE NOM	
FI.L.S.E. SPA	9.723.284	99,316%	9.723.284	99,316%
CCIAA GENOVA	65.065	0,665%	65.065	0,665%
CCIAA RIVIERA DI LIGURIA	1.873	0,019%	1.873	0,019%
totale	9.790.222	100,000%	9.790.222	100,000%

Lo Statuto vigente prevede all' art. 2 la possibilità della partecipazione al capitale anche di capitali privati prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla Società.

1.2 Organi Sociali

Gli Organi sociali risultano così composti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giorgio Lamanna
Consiglieri:	Anna Rosa Caruso
	Marco Dufour
	Rosetta Gessaga
	Giovanni Mondini

Il consiglio in carica è stato nominato il 15 luglio 2021 e decade con l'approvazione del Bilancio 2023.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Stefano Diana
Sindaci effettivi	Vittorio Rocchetti Daniela Rosina
Sindaci supplenti	Carlo Alberto Borrini Francesca Russo

Il collegio in carica decade con l'approvazione del Bilancio 2021

REVISORE LEGALE Deloitte &Touche S.p.A.

Il revisore è stato confermato con delibera assembleare del 27/7/2020 e decade con l'approvazione del Bilancio 2022.

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi, anche in contemperamento con le prerogative di una società finanziaria "*in house*".

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dello Statuto vigente in LIGURCAPITAL l'organo amministrativo è costituito, di norma, da un Amministratore Unico. Per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'organo amministrativo può essere costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, secondo la deliberazione dell'Assemblea, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce all'occorrenza e mediamente almeno una volta al bimestre. Nel 2021 le riunioni sono state dieci, tutte in video conferenza o nella forma mista (presenza e video conferenza) a causa dell'emergenza Covid.

La convocazione è effettuata, a norma di Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, salva l'ipotesi di urgenza.

Il Presidente provvede affinché tutti i Consiglieri ricevano, in tempo utile, le informazioni e la documentazione rilevante per l'assunzione delle decisioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

L'Assemblea degli Azionisti del 15 luglio 2021 ha confermato per il triennio 2021 - 2023 i compensi complessivi già riconosciuti al precedente Consiglio di Amministrazione, pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 37.000, delegando al Consiglio di Amministrazione la distribuzione dei compensi tra i consiglieri, che in data 27 luglio 2021 ha stabilito compensi pari ad euro 25.000 lordi per il Presidente, ed Euro 3.000 lordi per ciascun Consigliere.

Non sono previsti gettoni di presenza, ma l'eventuale rimborso spese relativo esclusivamente alle spese di viaggio per il funzionamento delle funzioni proprie o delegate nonché per le riunioni degli organi sociali sostenute da amministratori residenti al di fuori del territorio provinciale sede della Società e alle eventuali spese di missione effettuate per conto della società in Italia o all'estero sostenute dagli amministratori.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL, nominato dall'assemblea dei Soci del 9 luglio 2019 è in carica per il triennio 2019-2021 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 c.c., con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito a Società di revisione legale con assemblea del 27 luglio 2020 per il triennio 2020-2022.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Collegio Sindacale potrà essere validamente ed efficacemente nominato solo se l'esercizio del diritto ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile e la proposta di delibera assembleare, ove approvata, garantiscano effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri sono rieleggibili. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Ai membri del Collegio Sindacale si applicano le stesse cause di ineleggibilità e di decadenza previste per i consiglieri.

Il Collegio Sindacale di LIGURCAPITAL si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Compensi del Collegio sindacale

Per il triennio 2019 -2021 i compensi annui attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale sono stati pari (con esclusione dell'IVA e contributi di legge se dovuti) a Euro 7.000 lordi per il Presidente, Euro 5.500 lordi per ciascun Sindaco, giusta delibera di nomina. Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio.

Si precisa che sia per Consiglieri che Sindaci:

— non sono stati corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;

— tutte le informazioni relative al compenso degli Amministratori e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nella sezione “Società trasparente”.

Società di revisione

L'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha provveduto alla nomina della Società di revisione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, alla Deloitte & Touche S.p.A. -Società regolarmente iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, e dell'art. 43, c. 1, lettera c), del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39, come consentito dall'art. 32 comma VI dello statuto sociale.

Compenso per la revisione

Per l'esercizio 2021 il compenso riconosciuto alla Deloitte & Touche è pari ad Euro 5.800, oltre a rimborso spese trasferte a piè di lista e 5% spese generali, oltre IVA.

1.3 Poteri

Consiglio di Amministrazione

Vengono dallo Statuto espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione:

- 1) i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea (art. 24) e con la limitazione di cui all'art. 2 in relazione al controllo analogo esercitato da Regione Liguria tramite FI.L.S.E..
- 2) la predisposizione per la presentazione all'assemblea degli Azionisti della Relazione Previsionale e Programmatica dell'attività societaria e la Relazione Semestrale di cui all'art. 20 dello Statuto, ed altri eventuali atti di programmazione pluriennale.

A. Presidente

A norma di Statuto (art. 26) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ove previsto, è attribuita la firma e la rappresentanza della Società, anche in giudizio. Dal 17 novembre 2020 ricopre anche il ruolo di Responsabile per la Corruzione e Trasparenza. Non ha altri poteri.

B. Deleghe ai dirigenti

In struttura è stabilmente inserito un dirigente che ha fatto richiesta di aspettativa non retribuita dal 1° marzo 2021 sino al 31 dicembre 2021, poi prorogato, su istanza dello stesso dirigente, dal Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2021, sino al 31 dicembre 2022.

Le relative mansioni e poteri sono state attribuite con distinte procure notarili a dirigenti in distacco dalla controllante FI.L.S.E. come di seguito:

- dal 1° febbraio 2020 sino al 31 gennaio 2021, con il Direttore Generale di FILSE, ed il consiglio di amministrazione, pur sostanzialmente mantenendo la precedente organizzazione dei ruoli, ha attribuito al nuovo dirigente in distacco i poteri di seguito riportati, nei limiti dei quali ha avuto la rappresentanza della Società in giudizio e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale:
 - “- procedere alla firma di tutti gli atti, ed all’eventuale incasso e /o pagamento di tutte le somme e/o obbligazioni, conseguenti a delibere assunte parte dell’Organo Amministrativo della società, incluse la firma dei contratti e l’erogazione di somme connesse alle operazioni di capitalizzazione e di finanziamento deliberati e gli eventuali atti preliminari di cessione a termine delle partecipazioni; con la precisazione che la decisione dell’Organo Amministrativo dovrà comunque essere sempre precedente alla esecuzione dell’operazione da parte del nominato procuratore;*
 - procedere all’acquisto ed alla vendita di beni, a stipulare contratti e conferire incarichi a terzi per prestazioni varie, a stipulare convenzioni per utenza di energia elettrica, luce, gas, telefono e telefax nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;*
 - procedere a pagamenti dei costi di struttura, dei servizi e delle forniture dell’ufficio entro il limite massimo di euro 20.000 (ventimila) per ciascun pagamento;*
 - sottoscrivere la corrispondenza e intrattenere i rapporti con le banche, compiendo tutte le operazioni necessarie all’operatività della Società e, in particolare, potrà effettuare con firma singola ogni operazione a debito ed a credito sui conti correnti della società presso gli Istituti Bancari, nonché ogni altra operazione, nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi. Il nominato procuratore potrà procedere a operazioni inerenti alla tesoreria aziendale con i seguenti limiti: le risorse non impegnate nell’attività istituzionale potranno essere provvisoriamente impiegate in investimenti idonei a garantirne la remunerazione e comunque l’immediato smobilizzo in tempo utile per l’erogazione di nuovi interventi a favore delle imprese. La liquidità potrà essere investita esclusivamente nelle seguenti forme:*
 - * titoli di stato italiani o emessi da altri stati dell’area euro con rating minimo pari all’investment grade con vita residua non eccedente i 12 (dodici) mesi;*
 - * contratti bancari di pronti contro termine, aventi come sottostante titoli di stato italiani o di enti pubblici italiani o di banche commerciali italiane o titoli emessi da altri stati o banche dell’area euro con rating minimo pari all’investment grade, con vita residua non eccedente i 6 (sei) mesi;*
 - * conti di deposito presso banche commerciali od obbligazioni di banche commerciali italiane o in area euro, costituite in conformità alla normativa italiana vigente, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*
 - * obbligazioni di emittenti sovranazionali (per esempio Bei) ed emittenti societarie in area euro con rating minimo pari all’investment grade, con scadenza non eccedente i 12 (dodici) mesi;*
 - stipulare contratti di noleggio e di locazione purché di durata non superiore a nove anni e risolverli nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;*

- stipulare contratti di assicurazione, in particolare sottoscrivere e disdettare polizze in genere e transigere, liquidare ed incassare risarcimenti nel limite di euro 20.000 (ventimila) per ogni singola operazione;
- trasferire e/o acquisire, anche tramite girata, azioni, obbligazioni e qualunque genere di titolo di credito, purché costituenti esecuzione di operazioni in precedenza autorizzate dal Consiglio di amministrazione.

La procura iniziale è stata conferita con atto del Notaio Lizza, rep. 4988 racc. 3840 del 24 novembre 2020, depositati per l'iscrizione presso il competente ufficio del registro delle imprese di Genova.

Si informa che non è previsto alcun tipo di premialità a favore dei dirigenti.

2. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La Società ha adottato nel 2011, quando ancora apparteneva ad un gruppo privato, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che dal 2014, successivamente alla pubblicizzazione della Società e all'assoggettamento al controllo e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.a, è stato adeguato al nuovo status di società in house, con replicazione di alcune parti del Modello adottato dalla controllante.

Il modello vigente nel 2020 si articola in una parte generale ed in quattro parti speciali relative rispettivamente alle specifiche procedure organizzative, ai Reati Presupposto, al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza 2020-2022, approvato nel gennaio 2020, e al Funzionigramma.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le “aree a rischio”, ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Nel dettaglio sono state messe a punto le seguenti procedure:

- Procedura 01 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi (aggiornato nel 2021)
- Procedura 02 - Bilancio d'esercizio;
- Procedura 03 - Attività relative alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- Procedura 04 - Attività relative alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti;
- Procedura 05 - Interventi a favore di imprese;
- Procedura 06 - Gestione crediti da interventi partecipativi (aggiornato nel 2021)
- Procedura 07 - Acquisizione risorse umane (adottata per la prima volta proprio nel 2021)
- Procedura 08 - Budgeting e reporting;

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del “Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A.” aggiornato dalla capogruppo, da ultimo, nel 2021 e adottato dal nostro consiglio di amministrazione in data 27 luglio 2021. Il codice indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi. La parte speciale “Reati Presupposti” è stata aggiornata con approvazione del consiglio di amministrazione del 3 maggio 2021.

Nel 2021 risulta aggiornato il Piano Triennale per la Corruzione e la Trasparenza 2021-2023, mentre al 29 aprile 2022 è stato approvato il PTCT 2022-2024.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

L'Organismo, di tipo monocratico, è stato nominato per la prima volta dal Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2017 e successivamente confermato sino al 29 maggio 2020, data in cui il Consiglio di Amministrazione ha riconfermato l'incarico nel Dott. Paolo Guerrera, per il periodo 2020-2022.

Conformemente a quanto previsto dal Modello 231/2001, l'attività dell'Organismo è volta a:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello 231/2001;
- valutare la reale efficacia ed adeguatezza del Modello 231/2001 a prevenire la commissione dei reati previsti nel decreto ed oggetto di valutazione aziendale;
- proporre agli Organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello 231/2001 che dovessero emergere a seguito dell'attività di verifica e controllo, allo scopo di adeguarlo ai mutamenti normativi o alle modifiche della struttura aziendale.

L'Organismo di Vigilanza, in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, ha mantenuto il Regolamento che ne disciplina il funzionamento approvato dal consiglio di amministrazione del 24 settembre 2014 contestualmente all'adeguamento del Modello. L'attività svolta nel corso del periodo non ha mai mostrato criticità in merito alla effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico.

Dal luglio 2017 il Dott. Paolo Guerrera ricopre, oltre all'incarico di OdV, anche le funzioni di Organismo Intermedio di Vigilanza.

Nel sito istituzionale sono state pubblicate le Relazioni sull'Attività sino al 2021 e le Griglie e le attestazioni previste da ANAC quali adempimenti in capo all'OIV. Per l'anno 2021, l'ANAC ha fissato al 31 maggio 2022 il termine per il rilascio dell'attestazione della pubblicazione dei dati previsti per l'esercizio in corso ed al 30 giugno 2022 il termine per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle attestazioni degli OIV.

Compenso dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2020 ha confermato per il triennio 2020-2022 il compenso già previsto in precedenza, pari ad Euro 3.000 annui, oltre IVA e oneri previdenziali di legge se dovuti.

Inoltre, è stato previsto un fondo spese di Euro 1.000 per le mansioni di OIV.

2.2 Misure Organizzative e Gestionali Anticorruzione e Trasparenza

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023

Il Piano triennale 2021-2023 è stato aggiornato dal RPCT e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 marzo 2021.

E' stato redatto tenendo conto la normativa di riferimento e in particolare, per quanto concerne i documenti interpretativi della stessa:

- ✓ i contenuti della determina ANAC 1134/2017;
- ✓ il PNA 2019;
- ✓ le indicazioni ed i suggerimenti pervenuti dal socio di controllo Filse SpA, tramite disamina della bozza di PTCT dallo stesso messo a disposizione.

Il documento, elaborato dal Responsabile per la Corruzione e la Trasparenza (presidente Giorgio Lamanna), è oggetto di adozione e approvazione dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di Amministrazione che ha appunto provveduto in data 31 marzo 2021 e ad esso è stata data adeguata pubblicità sia all'interno società, sia all'esterno, con la pubblicazione sul sito web della società alla pagina "Società Trasparente".

Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 -2023 predisposto risulta così composto:

Premessa

1. Contesto interno organizzativo di LIGURCAPITAL
2. Contesto esterno
3. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione e della Trasparenza
4. Responsabile della prevenzione e della Trasparenza
5. Aree maggiormente a rischio corruzione
6. Misure di Prevenzione della corruzione
 - 6.1 Misure generali
 - 6.2 Misure specifiche
7. Controllo e monitoraggio
8. Relazione attività svolta
9. Programmazione Triennale

Alla data della presente il Piano triennale è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022 con l'approvazione del Piano 2022-2024.

Il Piano è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Società trasparente/Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione".

In materia di Trasparenza si segnala che il Dott. Guerrera, in qualità di OiV, in collaborazione con il RPCT, ha predisposto in data 31 maggio 2021 **l'attestazione in materia di obblighi di pubblicazione** giuste indicazioni pubblicate da ANAC e con la scheda di sintesi, pubblicato sul sito istituzionale entro il termine del successivo 29 giugno 2021.

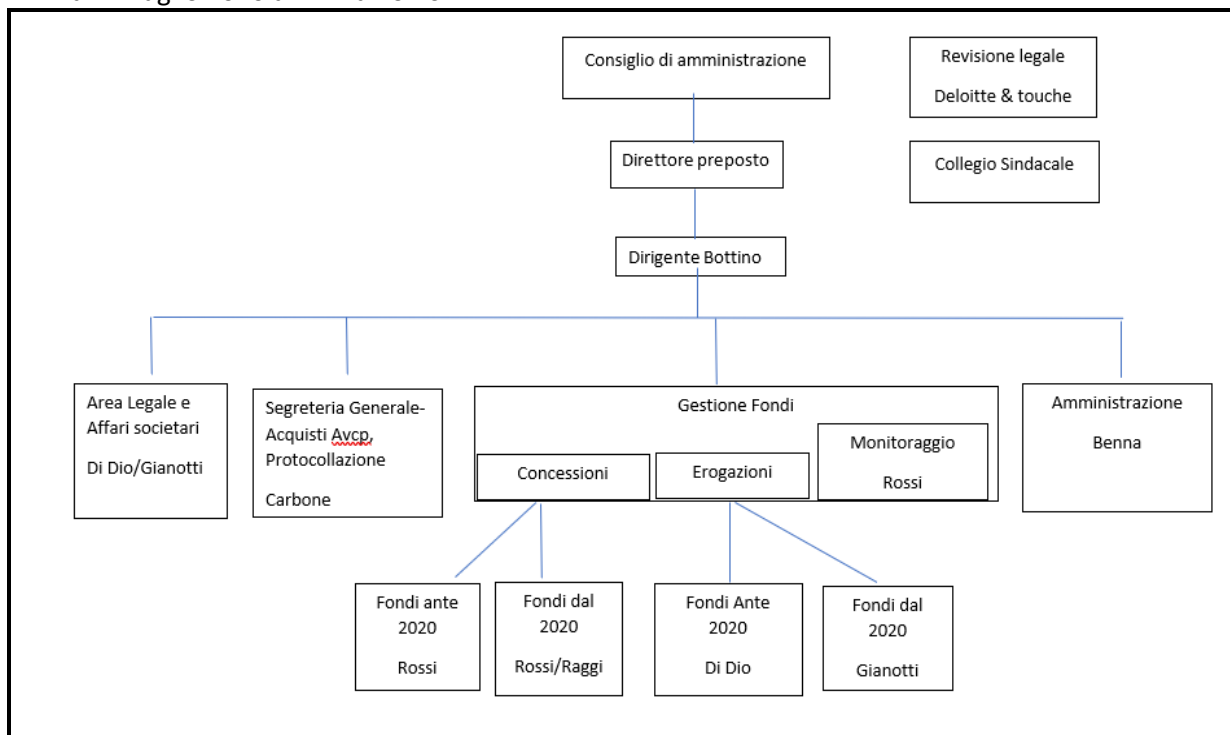
E' stata rilevata la mancata pubblicazione sul sito del bilancio 2020 (dato peraltro non richiesto nella griglia ANAC), mancanza legittima visto che l'approvazione del bilancio 2020 è avvenuta, come era ancora possibile a causa del COVID, con successiva assemblea del 15 luglio 2021. Tra le "ulteriori annotazioni" è stato riportato che la società ha provveduto alla pubblicazione dei provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali e sul complesso delle spese di funzionamento mediante inserimento sul sito istituzionale delle Leggi di Stabilità dal 2017 al 2020, prima raggiungibili mediante link sul sito della controllante, e con la pubblicazione delle Delibere di Giunta Regionale di approvazione delle relazioni previsionali e programmatiche approvate annualmente dall'assemblea.

Per il 2022, si segnala che il corrispondente adempimento non è stato ancora fissato nel termine e pertanto alla data odierna non si è ancora proceduto.

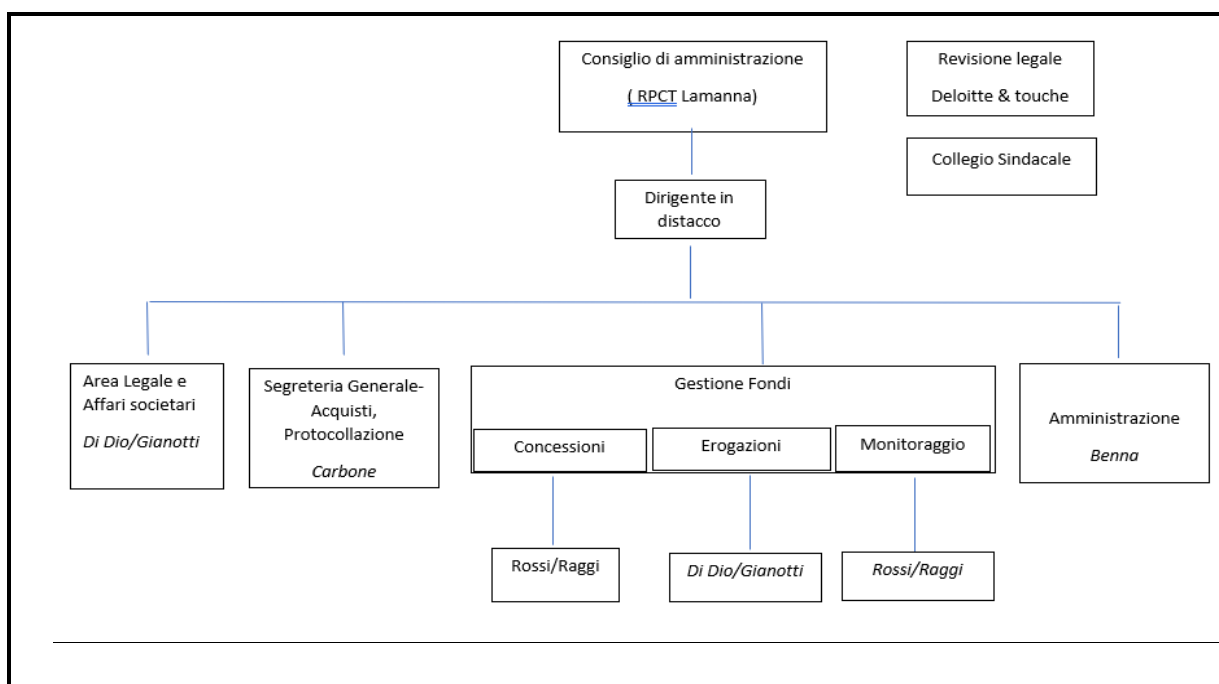
3. Assetto organizzativo

Di seguito una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale:

Dal 27 luglio 2020 al 1° marzo 2021:



Dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2021:



4. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

- **Rischio di credito:** Ligurcapital gestisce, per conto della Regione Liguria e Filse, risorse relative a fondi a favore di imprese liguri, perfezionando interventi finanziati esclusivamente con risorse pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con Regione Liguria /Filse per la gestione dei fondi amministrati, il rischio di credito rimane in capo alle stesse e alla chiusura dei programmi, o su richiesta comunque della mandante, retrocede i fondi residui e liquidi al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi in gestione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie/impegni al riacquisto per gli intervenienti erogati.

In relazione al credito vantato verso FILSE per la gestione dei fondi, che costituisce l'unico credito diretto della società, non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento trattandosi di ricavi conformi al dettato della convenzione in essere, previamente concordato con la controllante.

- **Rischi di mercato:** i Rischi di Mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari, valute, merci, strumenti finanziari).

Attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da FILSE la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi.

La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per la liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto, la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume alcun rischio di cambio. La Società, investendo a breve termine detiene gli strumenti acquisiti fino alla naturale scadenza. La Società non ritiene di essere esposta al rischio di mercato.

- **Rischio di tasso di interesse:** un livello dei tassi di interesse particolarmente basso, qual è quello che si è verificato negli ultimi esercizi, penalizza pesantemente il conto economico della Società. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile.

- **Rischio di cambio:** la Società non ha assunto rischi di cambio.

- **Rischio operativo:** e' stata disposta una mappatura dei principali rischi operativi della Società. I principali rischi in corso di analisi sono relativi a rischi di processo/procedura, rischi legati ai sistemi informatici, rischio umano, rischio legale e di *compliance*, oltre al rischio legato alla gestione delle informazioni.

- **Rischio di prezzo:** la Società, nell'ambito della gestione della liquidità, non effettua investimenti in strumenti finanziari ad alto rischio così come previsto dagli accordi per la gestione dei fondi regionali.
- **Rischio di liquidità:** la società non ha in essere contratti di finanza derivata.
- **Rischi ambientali:** la Società svolge la propria attività nell'osservanza della normativa vigente in materia ambientale e nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati danni causati all'ambiente.
- **Personale:** la Società svolge la propria attività nell'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi vigenti in materia; in particolare non si sono verificati infortuni per i quali sia stata accertata una responsabilità della Società. Il numero dei dipendenti a fine esercizio ammonta a sette unità.

INDICI:

Vengono di seguito riproposti una serie di indici 2020 richiesti dalla controllante a tutte le società del gruppo, nonché altri già proposti nella Relazione al Bilancio, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente

Stato Patrimoniale	2021	2020
Margini		
Margine di tesoreria <i>[liquidità immediate + differite / passività correnti]</i>	6.995.097	6.946.497
Margine di struttura <i>[immobilizzazioni nette/patrimonio netto]</i>	0,0033	0,0050
Margine di disponibilità	752.172	817.546
Indici		
Indice di liquidità <i>[attività correnti/passività correnti]</i>	27,90	23,77
Indice di disponibilità <i>[attività a breve t./passività a breve t.]</i>	27,90	23,77
Indice di copertura delle immobilizzazioni <i>[capitale proprio/immobilizzazioni]</i>	303,30	200,07
Indipendenza finanziaria <i>[capitale proprio/totale attività]</i>	9439%	9440%
Conto economico		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	-22.536	-16.488
Risultato operativo (EBITDA)	-6.547	14.599
Indici		
Return on Equity (ROE) <i>[risultato netto d'esercizio/patrimonio netto]</i>	0,05%	0,09%
Return on Investment (ROI) <i>[risultato operativo (MOL)/totale attivo]</i>	-0,05%	-0,05%
Return on sales (ROS) <i>[risultato operativo (MOL)/fatturato + proventi finanziari]</i>	-3,30%	-1,94%
Altri indici e indicatori		
Indice di rotazione del capitale investito (ROT) <i>[utile/fatturato + proventi fin.]</i>	0,78%	1,1%
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	27.877	119.973
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	-15.049.443	12.367.021
Rapporto tra PFN e EBITDA	664,16	135,57
Rapporto D/E (Debt/Equity)	5,5%	5,7%
Rapporto oneri finanziari su MOL	-0,02	-0,16

Genova, 4 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Giorgio Lamanna